

OSPEDALE MILITARE "ALESSANDRO RIBERI"



Padiglione interno dell'Ospedale Militare di Torino, 1914-1917



Ingresso principale dell'Ospedale Militare di Torino, 1920-1935



Parte nord, struttura di collegamento



Ex Ospedale Militare Riberi visto da corso IV novembre

LOCALIZZAZIONE	Corso IV Novembre
ANNO	1914 (anno inaugurazione)
DESCRIZIONE	<p>L'ospedale Militare di Torino è intitolato ad Alessandro Riberi, eminente medico ed illustre chirurgo piemontese vissuto nella seconda metà dell'Ottocento e riformatore del Corpo Sanitario Militare. Fu inaugurato il 5 luglio 1914 sostituendo l'antico fabbricato dell'Accademia Albertina.</p> <p>L'area su cui venne costruito fu identificata all'inizio del XX secolo, in un'area di 85.000 mq tra gli attuali corso IV Novembre (ove si apriva l'ingresso principale), via Barletta, corso Orbassano e via Caprera; il progetto definitivo firmato dal capitano del Genio Molà e dal colonnello Ferrero di Cavallerleone, fu approvato nel 1906 e lo stesso anno ebbero inizio i lavori. Era all'epoca il migliore esempio di edilizia ospedaliera della prima metà del Novecento ed ancora oggi, leggendo la relazione costruttiva, si resta meravigliati per la modernità delle soluzioni tecniche, igieniche e sanitarie adottate. Si componeva di padiglioni isolati i quali secondo il primitivo progetto, non dovevano avere alcuna comunicazione tra loro. Tuttavia, durante l'esecuzione dei lavori, il criterio di esclusione assoluta di qualsiasi comunicazione tra i padiglioni, fu applicato soltanto parzialmente. L'ospedale era costituito da 31 edifici, alcuni dei quali erano collegati tra di loro da una grande galleria in stile <i>liberty</i>, ariosa e</p>

funzionale, disposta a ferro di cavallo, che si allargava a veranda di fronte ad ogni reparto. Quest'opera in cemento armato e vetro, geniale creazione del colonnello Emilio Zunino, conferiva una particolare eleganza e leggerezza al cortile principale. A cavallo tra le due guerre fu poi costruito sotto il cortile interno, a circa dieci metri di profondità, il vasto rifugio antiaereo nel quale potevano trovare posto tutti i degenti, dotato di vie di fuga secondarie, servizi igienici, acqua corrente ed impianto elettrico autonomo. Durante il bombardamento del 6 aprile 1945 l'ospedale fu colpito nella parte prospiciente via Barletta ed alcune costruzioni, tra cui un padiglione del reparto malattie infettive non furono più riedificate fino ai nostri giorni.

In occasione delle riqualificazioni volute per le Olimpiadi Invernali del 2006 l'edificio, dopo essere stato recuperato dal degrado cui era andato incontro nel corso degli anni, con una spesa di 22 milioni di euro è stato "prestato" dalle Forze Armate al Toroc, che lo ha adibito a sede del villaggio Media Riberi, destinato ad ospitare parte dei giornalisti presenti a Torino. Nel 2007 è poi avvenuta la sistemazione definitiva: tornato a disposizione dell'esercito, è stato trasformato in Campus militare per dare ospitalità, secondo eccellenti standard qualitativi, ai militari in servizio o di passaggio a Torino ed agli allievi della Scuola di Applicazione e di Studi Superiori dell'Esercito.

Il campus è dotato di bar, self-service, ristorante, palestra, lavanderia, sartoria, internet point. Nella struttura è inoltre presente una foresteria destinata ai parenti dei militari per un totale di 30 camere. La rimanente area prospiciente corso IV Novembre e via Barletta è ora occupata dal Dipartimento Militare di Medicina Legale.